

## **Documento sulle questioni elettorali approvato dall'Assemblea Provinciale dell'ANPI Milano di Sabato 23 Febbraio 2008**

**NO ALL'ASTENSIONISMO. VOTARE PER FAR VIVERE I VALORI DELLA RESISTENZA, DELLA COSTITUZIONE, DELL'ANTIFASCISMO.**

Si è aperta in questi giorni la campagna elettorale dopo lo scioglimento anticipato delle Camere, malgrado sembrasse esservi ampia convergenza nel giudicare la legge elettorale inadeguata ed anzi essa stessa all'origine - insieme ad altre cause di merito - della instabilità politica del Paese.

Stiamo attraversando una delicatissima crisi economica e sociale, caratterizzata, fra l'altro, dal manifestarsi, tra i cittadini, di una crescente insofferenza e allontanamento dalla politica e dai partiti. L'astensionismo elettorale rischia di diventare un fenomeno sempre più preoccupante, favorito anche dalla negativa influenza esercitata dai mezzi di informazione di massa e dalla frequenza con la quale le televisioni lanciano pericolosi messaggi e inviti a non recarsi alle urne.

La mancata riforma dell'attuale legge elettorale che nega ai cittadini la loro piena sovranità nella scelta dei propri rappresentanti, ha accentuato il distacco dell'elettorato dalle forze politiche.

Rimangono, quindi, del tutto aperti i problemi relativi al ripristino, con l'approvazione di una nuova legge della possibilità, per ognuno, di esprimere le preferenze sulla scheda elettorale e le questioni legate alla diminuzione dei costi della politica, all'adeguamento del numero dei rappresentanti, allo snellimento dell'apparato statale e pubblico ancora troppo burocratizzati.

Anche questi aspetti si legano strettamente alla capacità del sistema democratico di essere efficiente e di far sì che alle decisioni corrispondano non solo capacità operative, ma verifiche e controlli all'altezza dei complessi problemi del Paese e di quanti in Italia vivono e lavorano.

Anche su questi terreni si tratta di dare piena attuazione alla Costituzione, di cui quest'anno ricorre il 60° anniversario della sua entrata in vigore, dopo che gli Italiani hanno respinto, con il referendum del 2006, la controriforma del centro destra.

L'ANPI non può certo partecipare alla campagna elettorale o fare dichiarazioni di voto. Ma l'Assemblea Provinciale dell'ANPI, riunitasi a Milano Sabato 23 febbraio 2008, chiede ai partiti:

- un impegno concreto e dichiarazioni esplicite di assunzione di responsabilità verso il rispetto e la piena attuazione della Costituzione, i cui stessi principi fondamentali rischiano di essere messi in discussione dalle forze della conservazione;
- la difesa e il rilancio dei valori della Resistenza e dell'antifascismo che rappresenta il principale valore laico e unificante nel quale si ritrova il tessuto di fondo del nostro sistema.

L'Assemblea Provinciale dell'ANPI invita infine gli elettori a recarsi al voto nelle elezioni politiche del 13 e 14 Aprile e a votare per quelle liste che si impegnino a difendere ed attuare la Costituzione repubblicana e i valori della Resistenza e dell'antifascismo.